



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

26 gennaio 2010

Il CMI per Nikolajewka

Il CMI ha organizzato, oggi a Roma, presso il *Giardino Caduti sul fronte russo*, la sua commemorazione annuale della tragica conclusione della Campagna di Russia, dove a Nikolajewka, il 26 gennaio 1943, il Regio Esercito, da dieci lunghi giorni, in ritirata riuscì a spezzare l'accerchiamento ed a trovare una via verso la salvezza.

E' stata letta la *Preghiera del disperso in Russia* dopo il ricordo dell'operazione "Piccolo Saturno", condotta da reparti di tre armate sovietiche con l'obiettivo di eliminare l'VIII Armata Italiana sistemata a difesa lungo il fiume Don. A metà gennaio del 1943, l'Armata Rossa scatenava l'offensiva "Ostrogzhsk-Rossosh" con il fine di annientare il Corpo d'Armata Alpino e le rimanenti forze nemiche rimaste a difesa del Don. Gli Alpini della Tridentina, della Julia, della Cuneense ed i fanti della Vicenza, inferiori di numero, di armi e di mezzi, malgrado temperature polari e pochissimo cibo e munizioni, tennero testa all'Armata Rossa, spezzando definitivamente l'assedio a Nikolajewka il 26 gennaio 1943. E' vivo il ricordo doloroso del generoso e prezioso sacrificio degli Alpini che hanno preso parte a questa battaglia e sono stati particolarmente ricordati Giulio Bedeschi, don Carlo Gnocchi (cappellano militare), Nuto Revelli e Mario Rigoni Stern.

Nikolaevka non esiste più, è stata assorbita dal comune di Livenka.



Eugenio Armando Dondero